



Palermo, 5 maggio 2010

Il Gandhi d'Italia, una significativa personalità del nostro territorio L'impegno di Danilo Dolci

Protagonista di tante lotte pacifiche e della costruzione della diga Jato

Danilo Dolci è stato per Partinico una personalità singolare e controcorrente, ha compiuto i primi studi in Lombardia e dal 1952 si è trasferito nel nostro territorio dove ha promosso lotte non violente contro la mafia e il sottosviluppo, per i diritti e il lavoro: siffatto impegno sociale gli varrà il soprannome di "Gandhi italiano".

La prima delle sue numerose proteste non violente è stata il digiuno sul letto di Benedetto Barretta, un bambino morto per la denutrizione. Se anche Dolci fosse morto di fame, lo avrebbero sostituito, in accordo con lui, altre persone, fino a quando le

istituzioni italiane non si fossero interessate alla povertà della zona. La protesta, dopo aver attirato l'attenzione della stampa, è stata interrotta solo quando le autorità si sono impegnate pubblicamente ad eseguire alcuni interventi urgenti, come la costruzione di un impianto fognario.

Un'altra protesta significativa è stata quella che ha avuto luogo a Partinico nel 1956: lo sciopero alla rovescia. Alla base vi era l'idea che, se un operaio, per protestare, si asteneva dal lavoro, un disoccupato poteva scioperare invece lavorando. Così centinaia di disoccupati guidati da

Danilo si sono organizzati per riattivare pacificamente una strada comunale abbandonata; ma i lavori sono stati fermati dalla Polizia e lui è stato arrestato. L'episodio ha suscitato indignazione nel Paese, così Danilo venne scagionato.

Dolci ha collegato la sua modalità di operare alla maieutica socratica. Nelle riunioni impara a confrontarsi con gli altri, ad ascoltare e decidere. È proprio nel corso di riunioni con contadini che prendeva corpo l'idea di costruire la diga sul fiume Jato.

La realizzazione di questo progetto ha costituito un importante volano per lo sviluppo economico del nostro territorio e ha tolto un'arma importante alla mafia, che faceva del controllo delle modeste risorse idriche disponibili uno strumento di dominio sui cittadini. L'irrigazione delle terre ha portato grande sviluppo del territorio.

Federica Ciziceno, Veronica Vicari



E' ARRIVATA LA LAVAGNA INTERATTIVA

La Lim in aula

La lavagna interattiva multimediale, detta anche Lim, è un dispositivo elettronico con le dimensioni di una tradizionale lavagna didattica, sul quale è possibile disegnare usando dei pennarelli virtuali. Collegata a un computer ne riproduce lo schermo, permette di usare tanti programmi, costruire mappe concettuali, svolgere esercizi di diverse materie in modo più semplice, ma soprattutto rende la lezione più interessante e meno noiosa.

Nel 2006 il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni ha an-

nunziato l'introduzione nelle scuole delle Lim, e successivamente il ministro Maria Stella Gelmini ha rilanciato il piano per dotare le scuole italiane di 10.000 lavagne multimediali. Erano anni che le polverose aule scolastiche non conoscevano uno strumento didattico totalmente nuovo, almeno da un punto di vista meramente tecnico, come la Lim.

Come sempre, avendo a che fare con le tecnologie educative, il punto focale non è lo strumento, ma sono le strategie e le metodologie che si adoperano. Bisogna quindi utilizzare la Lim in appoggio a strategie didattiche consolidate. Oggi quasi tutte le scuole hanno la Lim, purtroppo questa nuova tecnologia tarda a decollare a causa della resistenza da parte di molti docenti che continuano ad essere legati alla tradizionale lezione frontale non capendo che noi studenti abbiamo bisogno di questi strumenti interattivi che suscitano il nostro interesse.

Federica Ciziceno, Veronica Vicari



YouTube: la videoteca virtuale online

Un successo planetario: 65 mila video caricati al giorno, un grande archivio in rete. Per i giovani vale il messaggio: «Sono visto quindi esisto»

Un tempo bastava un foglio di carta e una semplice penna per comunicare e vi era tanta attesa e ansia di chi leggeva quelle poche righe. Il massimo della personalizzazione era una vaporizzata di profumo per far capire al lettore l'umore dello scrittore. Oggi le cose sono davvero cambiate.

Con l'avvento di Internet le vie per comunicare e condividere emozioni e sentimenti sono aumentate giorno dopo giorno. YouTube, tag, Wikipedia, blog, Skype, link, email, Digg, Rss, social site e motori di ricerca sono alcuni dei pilastri portanti del movimento chiamato web.

YouTube è un sito web che consente di condividere con il mondo i pro-

pri video autoprodotti. Nato nel 2005 dall'idea di Chad Hurley e Steve Chen, due colleghi, in breve tempo è cresciuto e si è diffuso attraverso il "passa parola" on line.

Un'idea geniale: una grande videoteca on line con oltre 100 milioni di video visualizzati ogni giorno e 20 milioni di utenti al mese, che inseriscono filmati realizzati in proprio, con cellulari o videocamere, che catalizzano l'attenzione di un pubblico in crescita. Basta iscriversi e ottenere un accesso per poter caricare in rete qualsiasi filmato.

Sulla home page compaiono i video più cliccati, si possono votare i video preferiti. Gli utenti possono caricare video solo se hanno il permesso della proprietà dei diritti d'autore e delle persone raffigurate. Pornografia, diffamazione, molestie, pubblicità e materiale che incoraggia condotte criminali non possono essere caricati sul sito.

Gli utenti che inviano materiale (detti uploaders) concedono a YouTube la licenza di distribuire e modificare il materiale caricato per ogni scopo; detta licenza ha termine quando l'utente cancella il materiale dal sito. La popolarità di YouTube ha portato alla creazione di molte "celebrità internet", individui famosi, i quali hanno attratto su di loro molta popolarità nei paesi di appartenenza grazie ai propri video.

Per questi utenti, la fama su Internet ha portato a conseguenze ina-

spettate. E' proprio questo motivo che spinge tante persone a video riprendersi e ad illudersi di essere famosi, a mettersi in mostra anche se solo per qualche giorno. Cresce l'esibizionismo e si lacerano i confini tra realtà e finzione. Internet diventa così un polo di attrazione per chi è scontento della propria realtà e ne costruisce una virtuale.

Soprattutto i giovani tendono ad immortalare gli eventi, a creare una memoria, un archivio in cui tutto è contemporaneo; apparire nel web dà garanzia della propria esistenza. Broadcast Yourself: trasmetti te stesso, questo è lo slogan di YouTube.

Federica Ciziceno, Veronica Vicari V TB



PARTINICO: CONTINUA EMERGENZA RIFIUTI

Cassonetti che traboccano

Il paese invaso dall'immondizia: allarme rosso

Il paese di Partinico da alcuni mesi è in una continua emergenza rifiuti, tutto ciò ha causato un forte deterioramento dell'immagine della città a causa dei cassonetti che traboccano dalla spazzatura. Gli abitanti sono sul piede di guerra in quanto stanchi ormai del cattivo odore che persiste nel paese e preoccupati per la possibile diffusione di pericolose malattie e infezioni.

Si pensava che l'unica soluzione al problema sarebbe stata la riapertura della discarica del Comune che però non ha risolto il problema, ma ha solo diminuito, per alcuni mesi, i rifiuti presenti nelle strade. Il problema è che la discarica oltre ad assolvere il Comune di Partinico ha dovuto permettere lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di ben 11 Comuni della provincia di Palermo causando un sovraccarico di spazzatura nella discarica e un problema di viabilità.

Il problema sembra irrisolvibile e il destino dei partinicesi è ormai segnato; si alternano periodi di

cattivo odore che provengono dai rifiuti e periodi di cattivi odori che provengono dalla ormai storica distilleria Bertolino. Si tratta di una commistione di "puzze" che rende le nostre narici insensibili agli odori.

Sarebbe molto meglio risolvere definitivamente il problema con una "seria" raccolta differenziata che permette di riciclare materiali utili come fonte di materie prime quali l'alluminio, la carta e il vetro e smaltire materiali inquinanti quali batterie, medicine ecc...

In realtà a Partinico da circa un anno si è attivata la raccolta "porta a porta", che è fallita in quanto il nostro paese ha avuto lo 0,03% di raccolta differenziata. E' un dato imbarazzante che indica la non volontà dei cittadini a risolvere il problema. Tutti dovremmo collaborare per diminuire l'impatto ambientale e il Comune da parte sua dovrebbe attivare dei piani per incentivare i cittadini a farlo.

Federica Ciziceno
Veronica Vicari V TB

Gli Ogm diventano legali



Con il termine Organismo Geneticamente Modificato si intendono soltanto gli organismi in cui parte del patrimonio genetico sia stato modificato tramite le moderne tecniche di ingegneria genetica. Gli Ogm sono diventati legali. Il Parlamento europeo ha infatti autorizzato la coltivazione di un Ogm.

Si tratta di una patata, conosciuta con il nome di Amosfana e contenente un gene che conferisce la resistenza ad alcuni antibiotici. La sua immissione in ambiente potrebbe scatenare una resistenza batterica verso medicinali salva vita. Per il momento questi prodotti sono finalizzati alla nutrizione di alcuni animali, ma da qui ad essere destinati ad altri impieghi, come l'alimentazione umana, il passo è breve.

Viene spontaneo chiederci, quanto tempo passerà perché lo stesso provvedimento non venga esteso a molti altri prodotti alimentari? La risposta è senza dubbio facile, cioè molto presto. E' vero già che, nel tempo, molte trasformazioni di vari prodotti sono avvenute, senza compromettere la specie umana, ma mescolare cellule animali con cellule vegetali sarà proprio innocuo, chissà... Ai posteri l'ardua sentenza.

Ivan Castelli, Gianni Bonomo

TECNICO COMMERCIALE "DALLA CHIESA" - PARTINICO (PA)

PAGINA REALIZZATA DA:

Dirigente scolastico:
Pietro Gargagliano

Docenti:
Patrizia Vitale
Francesca Vaccaro

Alunni:
Federica Ciziceno
Veronica Vicari
Ivan Castelli
Gianni Bonomo



EDICOLA AMICA



"Iacono"

GRUPPO MORELLO



MORELLO

Moredil

EMMEDUE

Ceramiche - Rubinetterie - Arredo Bagno - Parquet
Tel. 0922959555 - Fax 0922959052
info@morellogruppo.com - www.morellogruppo.com

Distribuzione Edilizia Tecnica - Ferramenta
Tel. 0922959463 - Fax 0922953317
mail: moredil.srl@libero.it

Idrraulica - Termoidraulica - Condizionamento
Tel. 0922958164 - Fax 0922953324
www.emmedueonline.com - emmedueonline@libero.it

**OLTRE 100 PRESTIGIOSI MARCHI - 50 CORNER DELLE MIGLIORI AZIENDE ITALIANE
TUTTO QUESTO NEL NOSTRO - SHOW ROOM DI 3200 MQ**

S.S. 410 NARO - CAMASTRA - 92028 NARO (AG)